

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00020262
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente	S240

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	165973
ACC - Altro codice bene	2RTI0670061AAAA

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	MIBAC
ACSC - Codice	165973
ACSS - Specifiche	VIR Vincoli in rete

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	ISCR
ACSC - Codice	2RTI0670061AAAA
ACSS - Specifiche	CdR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	torre
OGTQ - Qualificazione	difensiva
OGTN - Denominazione	Torrione "il Bianco"

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale
-----------------------------	---------

OGAD - Denominazione	Torrione "la Rocca"
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	TE
PVCC - Comune	Giulianova
PVCL - Località	GIULIANOVA
PVCI - Indirizzo	via del Popolo,44
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Giulianova
CTSF - Foglio/Data	7
CTSN - Particelle	114
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Comune di Giulianova
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.95485258
GPDPY - Coordinata Y	42.752137814
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	3-11-2017
GPBO - Note	(3975352) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi tipologica
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA**RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** proprietà**RENN - Notizia**

Il Torrione detto "il Bianco" probabilmente perchè in passato intonacato o detto "la Rocca" perchè rifugio del duca Giuliantonio di Acquaviva in caso di invasione o rivolta popolare, è il più grande dei ruderi conservati ed è localizzato a nord-ovest. Appartiene alla tipologia dei bastioni d'angolo delle cinte difensive; la forma cilindrica e la scarpatura basamentale piuttosto accentuata lo fanno risalire al XV secolo, quindi all'epoca di fondazione della Giulianova rinascimentale (v. annotazioni).

RENF - Fonte 00000044**RENF - Fonte** 00000046**RENF - Fonte** 00000047**RENF - Fonte** 00000048**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XV**RELV - Validità** post**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**RELW - Validità** post**RELI - Data** 1576**RELX - Validità** post**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XV**REVV - Validità** post**REVF - Frazione di secolo** seconda metà**RE VW - Validità** post**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** variazione d'uso**RENN - Notizia**

Negli anni Trenta dell'800 sia le mura che i Torrioni risultano ancora esistenti, ma già un cinquantennio dopo, come indica la planimetria catastale del 1881-1882, degli antichi baluardi residuano solo alcuni tra cui "il Bianco". Nel secolo XX viene trasformato in abitazione e poi in Museo archeologico.

RENF - Fonte 00000044**RENF - Fonte** 00000046**RENF - Fonte** 00000047**RENF - Fonte** 00000048**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIX**RELV - Validità** post**RELF - Frazione di secolo** prima metà**RELW - Validità** post

RELI - Data	1830
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVV - Validità	post
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVW - Validità	post
REVI - Data	1881-1882
REVX - Validità	post

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	parte superiore del bene
RENS - Notizia sintetica	demolizione parziale
RENN - Notizia	Con il tempo ha perso parte della sua monumentalità a causa di alcuni restauri nell'immediato secondo dopoguerra che l'hanno privato dell'imponente merlatura sommitale e del simbolo della casata.
RENF - Fonte	00000044
RENF - Fonte	00000046
RENF - Fonte	00000047
RENF - Fonte	00000048

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
RELV - Validità	post
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELW - Validità	post
RELI - Data	1950
RELX - Validità	post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVV - Validità	post

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	2
SIIP - Tipo di piani	P.T. ,P.1
SIIV - Suddivisione verticale	piani non comunicanti

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione	Costruito in tecnica mista di pietrame e laterizio. Presentava in origine un coronamento a beccatelli in laterizio gradonati con caditoie e conclusione a merlatura. Il coronamento è stato sostituito con una balaustra in mattoni. Le aperture in laterizio, corrispondenti alle antiche feritoie, sono state realizzate quando la torre venne utilizzata come civile abitazione. All'interno, i due ambienti circolari presentano
-----------------------------	--

strutturale primaria	volte costruite con grande cura e laterizi di qualità; quella inferiore presenta una sequenza di unghiature angolari che si innestano nella crociera centrale, mentre quella superiore è cupoliforme. I vani interni hanno un diametro di poco più di 6 m e un'altezza di 4,5 -5 m. Tracce di intonaco fanno pensare che in epoca recente il torrione fosse intonacato.
-----------------------------	---

ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

ISSU - Ubicazione	basamento
ISST - Tipo	muro a scarpa

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
------------------------------	-------------

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	centrale
PNTF - Forma	circolare

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua a sacco
SVCM - Materiali	pietrame e laterizio

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	p.t.
------------------	------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	p.1
------------------	-----

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a bacino
SOFQ - Qualificazione della forma	mattoni disposti a spiral

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	piana
CPFF - Forma	a terrazza

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	battuto
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	p. t.
PVMG - Genere	in pietra
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	cornicione
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	balaustra
DECM - Materiali	ferro
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	museo
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	dal XV sec
USOD - Uso	torre difensiva
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L. n. 364/1909, art. 5
NVCE - Estremi provvedimento	1930/10/18
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano Anna Pia
FTAD - Data	2018
FTAN - Codice identificativo	130020262_IMG2018_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano Anna Pia
FTAD - Data	2018
FTAN - Codice identificativo	1300020362_IMG2018_2

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	www.habitualtorist.com
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	1300020262_IMG1
FTAT - Note	prospetto sud

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	www.habitualtourist.com
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	1300020262_IMG2
FTAT - Note	scorcio

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Forno. L
FTAD - Data	1982
FTAC - Collocazione	A03621_1696
FTAN - Codice identificativo	1300020262_IMG4
FTAT - Note	1 (SBAAAS AQ 1696) - negativo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Forno L.
FTAD - Data	1982
FTAC - Collocazione	A03621_1697
FTAN - Codice identificativo	1300020262_IMG5
FTAT - Note	2(SBAAAS AQ 1697) - negativo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Forno L.
FTAD - Data	1982
FTAC - Collocazione	A03621_1698

FTAN - Codice identificativo	1300020262_IMG6
FTAT - Note	3(SBAAAS AQ 1698) - negativo
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Forno L.
FTAD - Data	1982
FTAE - Ente proprietario	A03621-1699
FTAN - Codice identificativo	1300020362_IMG7
FTAT - Note	4(SBAAAS AQ 1699) – negativo
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAN - Codice identificativo	1300020262_estratto mappa
DRAD - Data	11/2017
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	pianta
DRAS - Scala	1:200
DRAC - Collocazione	A03621 CT1
DRAN - Codice identificativo	1300020262_pianta
DRAA - Autore	Forno L.
DRAD - Data	1982
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	sezione
DRAS - Scala	1:200
DRAC - Collocazione	A03621 PS2
DRAN - Codice identificativo	1300020262_sezione
DRAA - Autore	Forno L.
DRAD - Data	1982
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	decreto di vincolo
FNTD - Data	1930/10/18
FNTN - Nome archivio	VIR_Vincoli in rete
FNTS - Posizione	Lista beni_165973
FNTI - Codice identificativo	1300020262_decreto
ADM - ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE	

ADMX - Genere	documentazione allegata
ADMP - Tipo	Scheda A
ADMA - Autore	Forni L.
ADMD - Data	1982
ADMN - Codice identificativo	1300020262_scheda A
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bevilacqua Michele
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00000044
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cerulli Riccardo
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00000046
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciaffardoni Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00000047
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Stanislao Ottavio
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000044
BIL - Citazione completa	Bevilacqua Michele, Giulianova: la costruzione di una città ideale del Rinascimento. Teorie, committenti, cantieri, Napoli, Electa, 2002
BIL - Citazione completa	Cerulli Riccardo, Giulianova 1860, Casa della Cultura Carlo Levi, 2003
BIL - Citazione completa	Ciaffardoni Gaetano, Breve cenno di Castro e Giulia, Quaderni dell'Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche, 1998
BIL - Citazione completa	Di Stanislao Ottavio, Giulianova. Le modifiche ottocentesche alla città acquaviviana. Mura, bastioni, porte, viabilità, Colonnella, Edizioni Banca di Teramo - Grafiche Martintype, 2012
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Forno, L.
FUR - Funzionario	

responsabile	non presente
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	CONSORZIO ABRUZZO// REGIONE ABRUZZO-CRBC SULMONA (OTTONI M.P.)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1993
AGGN - Nome	Conti, G.
AGGF - Funzionario responsabile	Martella, L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Urbano, Anna Pia
AGGE - Ente	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo SABAP
AGGR - Referente scientifico	Orsatti, Roberto
AGGF - Funzionario responsabile	Orsatti, Roberto
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Giulianova rinascimentale fu cinta da un quadrilatero inclinato verso il mare, con i lati minori perpendicolari alla linea costiera ed i maggiori allineati lungo i lati del crinale, formato da possenti mura merlate e a scarpa, appoggiate a bastioni circolari e protette da profondi fossati. Il sistema difensivo, venne realizzato, senza trascurare le componenti estetiche e di rappresentanza, secondo innovativi schemi di strategia militare e con l'utilizzo di complessi calcoli di balistica in aderenza alle esigenze imposte dall'utilizzo della polvere da sparo, una pratica più indiretta basata sulla distanza e sulla demolizione totale che avrebbe in breve soppiantato i vecchi metodi di assalto.</p> <p>Differentemente da quelle medievali, le nuove mura sono più basse, offrendo così un bersaglio più difficile, ma anche più spesse, per resistere ai potenti tiri di bombarda. Grande attenzione fu riservata alla individuazione dei punti più esposti, creando di conseguenza, mediante la realizzazione di torri cilindriche, altrettanti punti di deviazione laterale per le palle di cannone, capaci quindi di scaricare sulla struttura muraria una minima parte della loro potenza distruttiva. Originariamente i baluardi erano otto, quattro agli angoli e quattro al centro dei lati. I torrioni superstiti, escludendo il torrioncino integrato nelle sostruzioni del Palazzo Ducale sono tre: il Bianco a nord est, quello detto di Porta Napoli ad ovest e quello a nord est inglobato nella fabbrica tardo ottocentesca di Palazzo Re.</p>